



COMUNE DI NE

Città Metropolitana di Genova

Piazza dei Mosto 2, 16040 NE (Ge)
C.F.: 82002590105 - P.IVA: 00209460997

Ne, 18.1.2023

Tel. 0185.337090 Fax 0185.337530
e-mail: info@comune.ne.ge.it pec: info@pec.comune.ne.ge.it

Prot. 520

STRUTTURA SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA ASINCRONA. DETERMINAZIONE CONCLUSIVA POSITIVA

DITTA CAVE DI FRISOLINO S.r.l.
c/o Studio Tecnico Geom. Ugo Musante
ugo.musante@geopec.it

REGIONE LIGURIA
- Servizio Cave e Attività Estrattive
- Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
- Settore Difesa del Suolo di Genova
GENOVA
protocollo@pec.regione.liguria.it

SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
GENOVA
mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it

COMUNE DI NE
- Ufficio Tecnico
SEDE

Oggetto: Sistemazione ambientale cava "Ex Fornace" in Comune di Ne, a servizio della cava denominata "Costa dei Sergi". Istanza di variante al programma di coltivazione, di autorizzazione paesaggistica e di autorizzazione per eseguire lavori in zona soggetta a vincolo idrogeologico.

Richiedente: CAVE DI FRISOLINO S.r.l. – Via Frisolino, Ne (GE) – C.F. 03121510105

Insedimento: Cava Ex Fornace, Ne (GE)

Rif. SUAP n. 03121510105-22052018-1140

Determinazione di conclusione della Conferenza di servizi decisoria, art.14 e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i.

Il sottoscritto Luciano Podestà, in qualità di Responsabile della Struttura Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ne e del Procedimento,

PREMESSO:

- che in data 22.5.2018 con protocollo REP_PROV_GE/GE-SUPRO 8329/22-5-2018, resa procedibile in data in data 7.11.2019 con la presentazione di adeguata procura speciale per la sottoscrizione digitale e per la presentazione telematica della pratica allo Sportello Unico Attività Produttive acquisita in atti del SUAP al protocollo REP_PROV_GE/GE-SUPRO 15834/07-11-2019, la Ditta Cave di Frisolino S.r.l., con sede in Ne (GE), Via Frisolino, C.F. 03121510105, ha presentato a questo Sportello, con riferimento alla cava denominata "Ex Fornace" sita nel Comune di Ne, a servizio della cava di calcare denominata "Costa dei Sergi" sita nel Comune di Ne, istanza di variante sostanziale all'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva comportante modifica agli elementi essenziali del programma di coltivazione, di autorizzazione paesaggistica e di autorizzazione per eseguire lavori in zona soggetta a vincolo idrogeologico, per la sistemazione ambientale della cava;
- che da parte di questo SUAP è stata rilasciata ricevuta informatica che, a termine dell'art.18-bis L. 241/1990,

attesta l'avvenuta presentazione dell'istanza e costituisce comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 L. 241/1990, risultando completa di tutte le informazioni di cui all'art. 8 della citata L. 241/1990;

- che con atto in data 21.11.2019 prot.12203 è stata indetta la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2 della L. 241/1990 e s.m.i.;

PRESO ATTO:

- che nell'ambito del procedimento avviato di conferenza di servizi, il SUAP con nota prot.12891 del 9.12.2019 ha provveduto a richiedere la presentazione delle integrazioni documentali richieste dal Comune di NE in materia di vincolo idrogeologico, sospendendo i termini di conclusione del procedimento;
- che l'operatore economico ha prodotto la relativa documentazione integrativa in data 11.12.2019, acquisita agli atti del SUAP al prot. REP_PROV_GE/GE-SUPRO 0017456/11-12-2019;
- che Regione Liguria, Settore Difesa del Suolo Genova, con nota prot.PG/2019/357753 del 6.12.2019, in atti del SUAP prot. REP_PROV_GE/GE-SUPRO 0017595/13-12-2019, da questo inoltrata all'operatore con nota prot.13657 del 27.12.2019, ha evidenziato la necessità di estendere il procedimento all'ottenimento anche dell'autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904 trattandosi di opere interessanti un corso d'acqua appartenente al reticolo idrografico di primo livello;
- che l'operatore, recepita detta richiesta di integrazione e revisione progettuale, con istanza in data 14.2.2020, agli atti del SUAP REP_PROV_GE/GE-SUPRO 0002745/17-02-2020, ha richiesto il riesame della pratica anche ai fini idraulici ai sensi del RD 523/1904, per le opere interferenti con il corso d'acqua Rio Sagra;
- che il SUAP con nota prot.1875 del 20.2.2020, ha inoltrato agli Enti competenti l'istanza di riesame del progetto, alla luce di quanto emerso dall'esame dello stesso da parte del Settore Regionale Difesa del Suolo Genova e delle controdeduzioni dell'operatore;
- che, conseguentemente, il Settore Regionale Difesa del Suolo Genova, ha trasmesso all'operatore, per il tramite del SUAP, la nota prot.PG/2020/105252 del 20.3.2020, con la quale è stata recepita l'istanza di riesame e prodotta una nuova richiesta di integrazione documentale per il completamento dell'iter di esame della pratica, inoltrata con nota SUAP prot.3659 dell'8.4.2020;
- che l'operatore economico ha prodotto la relativa documentazione integrativa in data 10.6.2020, acquisita agli atti del SUAP al prot. REP_PROV_GE/GE-SUPRO 0007552/10-06-2020, inoltrata agli Enti in data 11.8.2020 con nota prot.7333;
- che nell'ambito del procedimento il Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive di Regione Liguria, con nota prot.PG/2020/295624 del 17.9.2020, ha richiesto all'operatore nuove integrazioni documentali a seguito dell'istanza di riesame, inoltrata alla ditta con nota SUAP prot.9111 in data 2.10.2020;
- che la Ditta Cave di Frisolino S.r.l. ha prodotto in data 10.6.2021 la nuova documentazione integrativa richiesta, acquisita agli atti del SUAP al prot. REP_PROV_GE/GE-SUPRO 0008673/10-06-2021, e inoltrata agli Enti dal SUAP in data 28.6.2021 con nota prot.6908;
- che l'operatore economico ha richiesto in data 26.11.2021, con nota acquisita agli atti del SUAP prot. REP_PROV_GE/GE-SUPRO 0016508/26-11-2021, la sospensione del procedimento per produrre ulteriore documentazione integrativa volontaria per il perfezionamento dell'istanza di variante all'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva, poi prodotta in data 10.12.2021, acquisita agli atti del SUAP al prot. REP_PROV_GE/GE-SUPRO 0017132/10-12-2021 e inoltrata dal SUAP a Regione Liguria in data 13.12.2021 con nota 12189;

RILEVATO:

- che nell'ambito del procedimento di Conferenza di Servizi semplificata, a seguito dell'esame della documentazione progettuale e di quella integrativa prodotta dalla ditta richiedente come meglio sopra specificato, sono pervenuti a questo Sportello i seguenti pareri, che di seguito si riepilogano e che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:

| <i>Amministrazione/Ente/gestore</i> | <i>Condizioni/Prescrizioni</i> |
|---|--|
| Comune di Ne Ufficio Tecnico Atto di assenso prot.1657 del 14.2.2020 | - Espressione di <u>parere favorevole</u> in materia di vincolo idrogeologico |
| Regione Liguria Vice Direzione Generale Territorio – Servizio Cave e Attività Estrattive Atto di assenso Prot.2021-0134278 del 31.12.2021 | - Espressione di <u>assenso con prescrizioni</u> con valore di autorizzazione ai sensi dell'art.12, comma 1, della L.R. n.12/2012 e s.m.i. |
| Regione Liguria Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo Atto di assenso Prot.2022-0120947 del 10.2.2022 | - Espressione di <u>assenso</u> al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. |

| | |
|--|---|
| Regione Liguria Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Settore Difesa del Suolo Genova Atto di assenso Prot.2022-0345733 del 13.5.2022 | - Espressione di <u>assenso con prescrizioni</u> con valore di Autorizzazione Idraulica ai sensi del RD 523/1904 relativamente alle opere interessanti il Rio Sagra (Pratica GCS02667) |
|--|---|

PRESO ATTO che in relazione al procedimento di Conferenza di Servizi in oggetto svolto nei termini suindicati, non risulta pervenuto alcun parere da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Genova, e che lo stesso si intende, pertanto, acquisito positivamente per formazione di silenzio assenso;

DATO ATTO che le prescrizioni apposte dagli Enti competenti nell'ambito dei provvedimenti meglio individuati e descritti nella tabella precedente nonché allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali e a cui si rimanda, possono essere accolte ai fini dell'assenso senza la necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione della conferenza;

visto l'art. 14-bis della L. 241/1990;

per quanto esposto **adotta** la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA CON PRESCRIZIONI

della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona di cui all'oggetto, che si è svolta come in premessa riportato, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, nel rispetto di quanto indicato e prescritto nei pareri allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'attuazione del progetto presentato e conservato in atti dello SUAP sul portale "impresainungiorno.gov.it" al fascicolo informatico contraddistinto con ID PRATICA: 03121510105-22052018-1140.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, meglio sopra individuati e allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali, decorrono dalla data di comunicazione della presente determinazione.

Con il presente provvedimento conclusivo sono pertanto rilasciati e resi efficaci i seguenti titoli autorizzativi, pareri e/o nulla osta:

- Variante all'Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva comportante modifiche agli elementi essenziali del programma di coltivazione, ai sensi dell'art.12, comma 1, della L.R. 12/2012 e s.m.i.;
- Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e della L.R. 13/2014 e s.m.i.;
- Autorizzazione Idraulica ai sensi dell'art.93 RD 523/1904;
- Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 4/1999 e s.m.i.;
- Parere Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Genova per quanto di competenza (acquisito per silenzio assenso).

DISPONE

che copia della presente determinazione sia trasmessa ai soggetti nei cui confronti il provvedimento è destinato a produrre effetti diretti e alle Amministrazioni/Enti coinvolti nella conferenza.

COMUNICA CHE

avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ai sensi del D.Lgs. 104/2010 oppure in via alternativa è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 1199/1971 e s.m.i.

L'accesso agli atti del procedimento può essere esercitato da parte di chiunque vi abbia interesse, presso la Struttura Sportello Unico Attività Produttive ove sono depositati, nelle modalità indicate dalle normative vigenti in materia di accesso agli atti amministrativi - Responsabile del procedimento Luciano Podestà, e-mail: serviziadministrativi@comune.ne.ge.it, recapito telefonico: 0185.337090 int.7.

Il Responsabile del Servizio
 Sportello Unico Attività Produttive
 (Luciano Podestà)
documento firmato digitalmente

Documenti e atti allegati:

- Comune di Ne, Ufficio Tecnico, atto di assenso prot.1657 del 14.2.2020
- Regione Liguria, Servizio Cave e Attività Estrattive, atto di assenso Prot.2021-0134278 del 31.12.2021
- Regione Liguria, Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo, atto di assenso Prot. 2022-0120947 del 10.2.2022
- Regione Liguria, Settore Difesa del Suolo Genova, atto di assenso Prot.2022-0345733 del 13.5.2022



COMUNE DI NE

Città Metropolitana di Genova

Piazza dei Mosto 2, 16040 NE (Ge) - Tel. 0185.337090 Fax 0185.337530
e-mail: ediliziaprivata@comune.ne.ge.it - pec: info@pec.comune.ne.ge.it



Prot. 1657

Data, 14.2.2020

Cave di Frisolino s.r.l.
Via Frisolino, 130
16040 NE (GE)

*c/o Sportello Unico Attività Produttive
Sede*

Oggetto: Pratica id. 03121510105-22052018-1140- SUAP 4125
Richiedente: CAVE DI FRISOLINO S.r.l. – Via Frisolino, Ne (GE) – C.F. 03121510105
Insediamento: Cava Ex Fornace, Ne (GE)
Conferenza di Servizi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art.14, comma 2, Legge 241/1990 e s.m.i., per il rilascio di variante sostanziale all'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva comportante modifica agli elementi essenziali del programma di coltivazione ai sensi dell'art.12 della L.R. 12/2012 e s.m.i., relativamente alla cava denominata "Ex Fornace" sita nel Comune di Ne, a servizio della cava di calcare denominata "Costa dei Sergi" sita nel Comune di Ne. **Parere in materia di vincolo idrogeologico.**

Vista la documentazione a corredo della pratica di SUAP nr. 03121510105-22052018-1140, nell'ambito della quale la Ditta richiedente ha inoltrato la richiesta di variante sostanziale all'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva comportante modifica agli elementi essenziali del programma di coltivazione ai sensi dell'art.12 della L.R. 12/2012 e s.m.i., relativamente alla cava denominata "Ex Fornace" sita nel Comune di Ne, a servizio della cava di calcare denominata "Costa dei Sergi" sita nel Comune di Ne;

dato atto che questo ufficio è chiamato ad esprimere parere ai fini del vincolo idrogeologico;

vista la documentazione tecnica progettuale presentata nell'ambito del procedimento attivato;

vista la relazione istruttoria a firma del Dott. Geol. Giovanni Rizzi all'uopo incaricato dal Comune, conservata in atti prot.1570 del 13.2.2020, dalla quale emerge che la pratica in esame è meritoria di parere favorevole con l'indicazione di attenersi, nel corso dei lavori, a tutte le prescrizioni operative contenute negli elaborati progettuali predisposti dallo Studio ELB - ingegneri associati e nella relazione geologica a firma del Dott. Geol. Giacomo Canepa, nonché di trasmettere al Comune, al termine dei lavori, contestualmente alla relativa comunicazione, apposita relazione a firma del D.L. e del geologo incaricato degli accertamenti in corso d'opera, volta a confermare il rispetto del progetto ed il buon esito complessivo dell'intervento;

visto il R.D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i. "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

vista la L.R. 22.1.1999, n. 4 e s.m.i. "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";

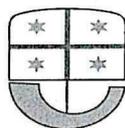
visto l'art. 3 della L.R. n. 7/2011 che attribuisce al Comune le competenze relative alla gestione del vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923 e L.R. 4/99;

vista la L.R. 18/2017, in vigore dal 24.8.2017, che ha modificato la su richiamata L.R. 7/2011, attribuendo al Comune anche le competenze relative alla gestione del vincolo idrogeologico nelle procedure di approvazione delle attività di cava, precedentemente in capo alla Regione Liguria;

alla luce di quanto sopra si esprime pertanto **parere favorevole** ai fini del vincolo idrogeologico **ai sensi e per gli affetti degli artt. 35 e 36 della L.R. 4/1999 e s.m.i.**, per l'attuazione dell'intervento in oggetto in conformità al progetto presentato e conservato agli atti dello SUAP ID Pratica 03121510105-22052018-1140.



Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
(Geom. Andrea Gigliato)



REGIONE LIGURIA
VICE DIREZIONE GENERALE TERRITORIO

Servizio Cave ed Attività Estrattive

Oggetto: Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, e 14 bis della L. 241/90 e s.m. e i. relativa a variante programma di coltivazione della cava di calcare denominata "EX FORNACE", in Comune di Ne (Genova).

Assenso con valore di autorizzazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, della l.r. n. 12/2012 e s.m. e i.;

RICHIAMATI

- la legge regionale 5 aprile 2012, n. 12 e s.m. e i., recante: "Testo Unico sulla disciplina dell'attività estrattiva" e, in particolare, l'art. 11, comma 1 che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione a cura dello SUAP precedente;
- deliberazione del Consiglio regionale n. 7 del 26 maggio 2020, con la quale è stato approvato il nuovo Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava (P.T.R.A.C.);
- deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 15 febbraio 2008, recante: "*Approvazione delle Linee Guida per la progettazione, gestione e risanamento ambientale delle attività estrattive a cielo aperto e in sotterraneo e opere connesse*", così come modificata con le D.G.R. n. 141 del 5 febbraio 2010 e n. 672/2019;
- deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 21 dicembre 2012 - così come aggiornata con D.G.R. n. 1228 del 20 dicembre 2016 - con cui sono stati individuati gli elementi essenziali caratterizzanti i programmi di coltivazione ai fini dell'applicazione delle procedure previste dall'art. 12, commi 1 e 2, della l.r. n. 12/2012 e s.m. e i., rispettivamente per varianti sostanziali e non sostanziali;
- deliberazioni della Giunta regionale n. 1492/2012 e n. 969/2015, attuative dell'art. 21 della l.r. n. 12/2012 e s.m. e i., in tema di cauzioni da prestarsi a garanzia della sistemazione ambientale;

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 1212 del 14 ottobre 2005 è stato rilasciato alla Ditta Cave di Frisolino S.r.l., il rinnovo dell'autorizzazione con contestuale variante al programma di coltivazione della cava di calcare denominata "EX-FORNACE", in Comune di Ne (Genova), con adeguamento del deposito cauzionale a garanzia dell'esecuzione degli interventi di sistemazione ambientale in euro 170.431,00 (centosettantamilaquattrocentotrentuno/00), prestato dalla Ditta esercente;
- con decreto dirigenziale n. 1817 del 23 giugno 2010 è stata approvata una variante finalizzata allo scorporo di un fabbricato dall'area di cava;
- con decreto dirigenziale n. 1330 del 20 maggio 2015 è stata approvata una variante al programma di coltivazione finalizzata allo scorporo della porzione di area già sistemata, con rideterminazione del deposito cauzionale in euro 135.000,00 (centotrentacinquemila/00); con tale atto è stato altresì determinato che l'area residuale della cava in parola dove insiste l'impianto di frantumazione rimanesse a servizio della cava "COSTA DEI SERGI" in Comune di Ne, esercita dalla Ditta stessa con la prescrizione di presentare una variante al programma di coltivazione finalizzata alla progettazione degli interventi di sistemazione finale di tale ambito;
- con note del 21/11/2019, acquisite al protocollo regionale PG/2019/342411-342446-342451-342454 del 26 novembre 2019, lo SUAP ha trasmesso il progetto riferito alla riqualificazione ambientale della cava in oggetto, attivando la prevista Conferenza di Servizi;

- con nota in data 13 dicembre 2019 il Settore Regionale Difesa del Suolo di Genova, nel valutare che gli interventi proposti interessavano la fascia di inedificabilità assoluta rispetto al corso d'acqua ivi presente, ha richiesto la revisione della progettazione, per cui si rimaneva in attesa di una nuova proposta;
- con nota del 24 febbraio 2020 lo SUAP di Né ha inoltrato al Settore Difesa del Suolo di Genova l'istanza di riesame del progetto presentata dalla Ditta esercente;
- con nota acquisita solo in data 10 settembre 2020 il Settore Difesa del Suolo, nel valutare l'istanza di cui sopra, ha richiesto specifiche integrazioni pervenute dallo SUAP in data 17 agosto 2020;
- con nota PG/2020/295624 del 17 settembre 2020, sono state richieste specifiche integrazioni in quanto la documentazione pervenuta non risultava pienamente esaustiva, sollecitate con nota in data 30 marzo 2021, pervenute in data 28 giugno 21 e 26 ottobre 2021;
- con nota del 25 novembre 2021, la Ditta esercente ha richiesto la sospensione del procedimento con l'intento di presentare specifiche integrazioni alla documentazione già agli atti;
- in data 15 dicembre 2021 sono pervenute dallo SUAP specifiche integrazioni volontarie presentate dalla Ditta esercente;

Il Progetto è costituito dai seguenti elaborati:

TAV. 1 Stato attuale autorizzato
 TAV. 2 Fase 1 – Rimozione impianto e preparazione area
 TAV. 3 Fase 2 – Ricomposizione ambientale piazzale basale
 TAV. 4 bis (trasmessa in data 10-06-2021) sostituisce TAV. 4 - Fase 3 ricomposizione ambientale piazzali sommitali
 TAV. 5 bis (trasmessa in data 10-06-2021) sostituisce TAV. 5 - Sistemazione finale e schema disciplinamento acque meteoriche
 TAV. 6 TRIS (trasmessa in data 10-12-2021) sostituisce TAV. 6 e TAV. 6 bis - Sezioni
 RELAZIONE GEOTECNICA
 RELAZIONE NATURALISTICA
 RELAZIONE IDRAULICA (aggiornata con trasmissione in data 10-06-2021)
 RELAZIONE GEOLOGICA (aggiornata con trasmissione in data 10-06-2020 – data documento 28-05-2020 – e integrata con trasmissione in data 10-06-2021 – data documento 12-05-2021)
 RELAZIONE PAESAGGISTICA

Descrizione sintetica dell'intervento

Il nuovo progetto presentato prevede la richiesta di variante al programma di coltivazione per la sistemazione ambientale della cava di calcare denominata "EX FORNACE". Tale variante è tesa ad ottemperare alla prescrizione riportata nel D.D. n 1330/2015 che ha imposto la sistemazione delle zone interessate dall'impianto di frantumazione a servizio della cava "COSTA DEI SERGI".

Il progetto di ricomposizione ambientale prevede la totale rimozione degli impianti di frantumazione e la mascheratura di tutte le porzioni basali del complesso estrattivo mediante l'abbancamento di inerti costituiti in prevalenza da terre naturali provenienti da interventi di movimentazione terra e/o in alternativa da una più ampia gamma di materiali inerti, (vedasi D.G.R. 672/2019).

ATTESO CHE:

- l'autorizzazione alla chiusura del complesso estrattivo non rientra nei disposti della normativa sulla procedura di VIA.

ACCERTATO CHE:

- è stato effettuato il pagamento delle spese istruttorie, in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento regionale 20 dicembre 2017, n. 5 e dalla D.G.R. 21 dicembre 2017, n. 1113, come da documentazione acquisita dallo SUAP in data 26 novembre 2019, così come integrata con documentazione pervenuta il 28 giugno 2021;

- ai fini dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e in adempimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 9, lettera e), della L. n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), si è proceduto al monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione regionale e la Ditta Cave di Frisolino S.r.l. tramite acquisizione di idonea autodichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, pervenuta al protocollo regionale in data 28 giugno 2021 PG/2021/221995;
- la Ditta istante ha fornito, come da documentazione agli atti, specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà acquisita in data 28 giugno 2021 ed integrata in data 21 e 26 ottobre 2021 dalla quale emerge la disponibilità dei fondi interessati dal complesso estrattivo, per cui risulta soddisfatto il requisito di cui all'art. 9, comma 2, lettera a), della l.r. n. 12/2012 e s.m. e i.;
- non sussistono a carico della Ditta Cave di Frisolino S.r.l. le cause interdittive di cui agli artt. 67 e 91 del D.Lgs n. 159/2011 così come emendato dal D. Lgs. 218/2012, come da certificazione white list rilasciata dalla Prefettura di Genova in data 24 settembre 2021 pervenuta in data 15 dicembre 2021;

VISTA la relazione di istruttoria tecnica conclusiva prot. 106168 del 20 dicembre 2021 e quanto in essa esposto;

PRESO ATTO CHE:

- **Previsioni del Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava (PTRAC)**

Il sito estrattivo Ex Fornace, stralciato dalla pianificazione di settore già nel 2008 in quanto non più produttivo dal punto di vista dello sfruttamento del giacimento e i cui impianti di lavorazione sono asserviti alle attività estrattive svolte presso la cava Costa dei Sergi, risulta essere non disciplinato dal PTRAC 2020 ai sensi dell'art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;

- **Compatibilità del Programma di coltivazione con la programmazione di Settore**

Il progetto in esame risulta compatibile con le norme di carattere generale del Piano che prevedono che gli areali non disciplinati dal PTRAC debbano essere sistemati dal punto di vista ambientale ed in coerenza con le linee guida per la progettazione, gestione e risanamento ambientale.

- **Fattibilità degli interventi proposti sotto il profilo estrattivo**

Dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, emerge che gli interventi proposti risultano fattibili ai fini del rilascio dell'autorizzazione per la sistemazione ambientale dell'area i cui interventi saranno realizzati al termine della coltivazione della cava Costa dei Sergi; l'autorizzazione è condizionata al rispetto di specifiche prescrizioni indicate nella parte dispositiva della presente determinazione.

Alla luce delle argomentazioni sopra svolte, relativamente al progetto di variante della Cava EX FORNACE come sopra descritto, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra approvazione, autorizzazione, nulla osta e concessione, comunque denominate, da parte di altri Enti competenti,

si rende la seguente

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

con valore di autorizzazione per la variante al programma di coltivazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, della l.r. n. 12/2012 e s.m. e i.;

a favore della Ditta Cave di Frisolino S.r.l. relativamente alla cava denominata "EX FORNACE", in Comune di Ne (Genova), fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di carattere generali

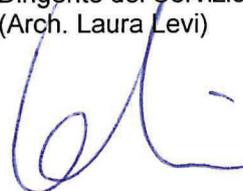
- a) i lavori devono essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia, conformemente agli elaborati progettuali, con l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e normativi in modo da prevenire l'insorgere degli incendi boschivi, evitare danni presenti e futuri a terzi nonché, in particolare, per la tutela della pubblica e privata incolumità;
- b) dovrà essere mantenuta in efficienza idonea recinzione perimetrale, munita di cartelli ammonitori atti a prevenire danni a persone animali o cose;
- c) ai fini della riqualificazione ambientale del sito potranno essere abbancati materiali coerenti con le indicazioni e condizioni riportate nella D.G.R. n. 672/2019;
- d) dovrà essere conservata presso la cava idonea relazione corredata da fotografie illustrative attestante l'esecuzione degli interventi, previsti nelle fasi di abbancamento del progetto di ricomposizione ambientale, che presuppongano la realizzazione di opere e strutture destinate ad essere demolite o ricoperte;
- e) l'esercente è tenuto a comunicare il completamento della fase di sistemazione e recupero ambientale del sito secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 2 della l.r. n. 12/2012 e s.m. e i.

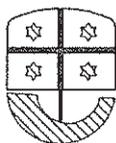
Prescrizioni particolari

- 1) i lavori di sistemazione dovranno cominciare entro un anno dalla data di cessazione dell'attività di coltivazione della cava "COSTA DEI SERGI" e dovranno concludersi entro cinque anni, salvo proroghe ai sensi di legge;
- 2) la pulizia e la manutenzione delle infrastrutture (canalizzazioni, deviatori, pozzetti, vasche di decantazione, ecc.), sia durante il periodo di operatività degli impianti a servizio della cava "COSTA DEI SERGI" che durante il periodo di riqualificazione ambientale, dovrà essere intensificata nel periodo autunnale maggiormente critico per gli eventi meteo climatici e ogni qualvolta venga emessa una allerta meteo-idrologica regionale;

La validità dell'autorizzazione sotto il profilo estrattivo di cui alla l.r. n. 12/2012 e s.m. e i. si protrae, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della ridetta l.r. n. 12/2012 e s.m. e i., fino al completamento del programma di recupero ambientale, ferma restando, ai fini della sua efficacia, la necessità di rinnovo degli eventuali altri titoli autorizzativi;

La Dirigente del Servizio
(Arch. Laura Levi)





REGIONE LIGURIA

Settore Tutela del Paesaggio e
Demanio Marittimo

Oggetto: Comune di Ne GE.

Realizzazione di interventi volti alla sistemazione ambientale della cava "Ex fornace", a servizio della cava Costa dei Sergi.

Al
SUAP
del Comune di NE
info@pec.comune.ne.ge.it

e p.c.

DETERMINAZIONE DI ASSENSO al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.

Alla Soprintendenza
Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova e la
Provincia della Spezia

Rif. pratica 03121510105-22052018-1140

Class. 2018/G8.9.1/19

MDM 2021/8.9.1/9

Pratica n. 43.585

Con riferimento alla documentazione trasmessa dallo Sportello delle Attività produttive del Comune di Ne ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m. e i. nell'ambito dell'indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona con nota prot. n. 16642 del 21.11.2019, assunta ai prot. n. PG/2019/0342411 in data 26.11.2019, così come da ultimo integrata con nota prot. n. 12189 del 13.12.2021, assunta al prot. n. 93894 del 15.12.2021 e pervenuta in data 31.12.2021, avente ad oggetto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i. per la sistemazione ambientale della cava Ex Fornace, è stato avviato il presente procedimento comportante l'effetto di espressione di assenso:

- *al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.*

Detto pronunciamento risulta di competenza regionale per effetto:

- *dell'art. 6, comma 1, lett. e), della legge regionale n. 13/2014 e s.m. ("Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio");*
- *della legge regionale 5 aprile 2012, n. 12 e s.m. e i., recante: "Testo Unico sulla disciplina dell'attività estrattiva" e, in particolare, l'art. 11 che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione a cura dello SUAP precedente.*

SI RICHIAMANO LE SEGUENTI DISPOSIZIONI:

- la legge regionale 5 aprile 2012, n. 12 e s.m. e i., recante: "Testo Unico sulla disciplina dell'attività estrattiva" e, in particolare, l'art. 11 che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione a cura dello SUAP precedente;

- le disposizioni contenute nella parte terza, Titolo I, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i., recante: "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la l.r. 6 giugno 2014, n. 13, recante: "Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio".

SI DA ATTO CHE:

- con delibera di giunta regionale n. 1330 del 20.05.2015 è stata rilasciata alla Cave di Frisolino S.r.l. l'autorizzazione paesaggistica di competenza regionale nell'ambito del contestuale rilascio dell'autorizzazione per la variante al programma di coltivazione della cava Ex Fornace per gli interventi ivi previsti.

SI DA ALTRESI' ATTO CHE:

la documentazione esaminata, contenuta nelle note trasmesse con prot. n. PG/2019/0342411 del 26.11.2019 e n. PG/2019/342446 del 26.22.2019, così come da ultimo integrata con nota prot. n. 93894 del 15.12.2021, è costituita dai seguenti elaborati:

Tav. 1 – rev. 00 – stato attuale autorizzato

Tav. 2 – rev. 00 – rimozione impianto e preparazione area

Tav. 3 – rev. 00 – ricomposizione ambientale piazzale basale a quota mt. 168

Tav. 4 bis – ricomposizione ambientale piazzali sommitali a quota mt. 184 e 189

Tav. 5 bis – sistemazione finale e schema disciplinamento acque meteoriche

Tav. 6 tris – sezioni

Relazione naturalistica –settembre 2017.

SI RILEVA CHE:

l'area di riferimento è classificata come segue:

- dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m., livello locale, assetto insediativo, come zona "IS MA", ovvero "insediamenti sparsi in regime di mantenimento", disciplinata dall'art. 49 delle relative norme di attuazione;
- dal vincolo paesaggistico "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. g), a tutela del territorio coperto da bosco.

In riferimento agli interventi in esame, si evidenzia che gli stessi, di sistemazione finale previsti per l'ambito ad oggi ospitante un impianto di frantumazione (non oggetto della presente determinazione), preso atto delle particolari condizioni morfologiche del sito, possono consentire di raggiungere un migliore equilibrio degli aspetti vegetazionali dell'ambito.

SI RITIENE CHE le opere proposte,

stante l'assenza di significative modificazioni al quadro di riferimento normativo e pianificatorio, possano ritenersi a tutt'oggi compatibili con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come indicato nelle relative Norme di Attuazione sopra richiamate ed altresì con le finalità di cui all'art. 142, comma 1, lett. g), del ridetto D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., a tutela dei valori paesaggistici propri dei beni pubblici interessati in quanto sono volte, come sopra descritto, ad un parziale recupero vegetazionale delle superfici interessate dagli scavi con un conseguente miglioramento della percezione delle stesse rispetto alle visuali esistenti dai contermini luoghi pubblici.

Sulla base di quanto sopra espresso, relativamente all'istanza di nuova autorizzazione paesaggistica volta alla realizzazione degli interventi di ricomposizione finale della cava Ex Fornace, in Comune di Ne GE, a favore della Cave Frisolino S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra approvazione, autorizzazione, nulla osta e concessione, comunque denominati, da parte di altri Enti competenti si rende la seguente

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

- 1) al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n.42/2004 e s.m. e i. nell'ambito del procedimento come sopra attivato per gli interventi relativi alla sola sistemazione finale dell'ambito della cava Ex Fornace, nel Comune di Ne (GE).

Gli elaborati del progetto di cui alla presente nota, per quanto di competenza ai fini della tutela paesaggistica, sono indicati in premessa, pervenuti con le note ivi riportate.

Si precisano inoltre i seguenti termini di validità da riportare nell'atto finale:

- 1) l'efficacia dell'autorizzazione paesaggistica è limitata ai soli interventi di ricomposizione dell'ambito, con validità di cinque anni dalla data di emanazione del provvedimento finale ed i lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.

I termini di efficacia dell'autorizzazione paesaggistica decorrono dall'emanazione dell'atto conclusivo del procedimento di Conferenza di Servizi, in osservanza ai disposti di cui all'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.

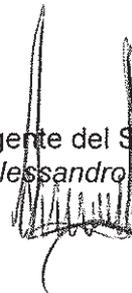
Copia della presente è inviata altresì alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia.

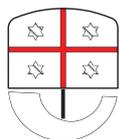
Al presente assenso, reso all'Amministrazione procedente ai fini dell'assunzione della determinazione conclusiva nell'ambito della Conferenza di Servizi attivata ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m. e i., non seguirà altro specifico provvedimento regionale sotto il profilo paesaggistico.

Resta ferma la necessità che codesta Autorità procedente provveda alla trasmissione allo scrivente Settore dell'atto conclusivo del relativo procedimento, completo dell'elenco degli elaborati.

EB/

Il Dirigente del Settore
(Ing. Alessandro Croce)





REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

Settore Difesa del Suolo Genova



oorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0345733
del 13/05/2022

Classif./Fasc.: **2022/13.12.4.0.0/56**
Allegati:

PEC
AL
Comune di NE
Sportello Unico per le Attività
Produttive
16040 NE (GE)
info@pec.comune.ne.ge.it

OGGETTO: GCS02667 Sistemazione ambientale della cava Ex Fornace a servizio della cava denominata Costa dei Sergi nel Comune di Ne. Variante al programma di coltivazione Rich.te: Cave di Frisolino S.r.l.
Trasmissione Nulla Osta

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi relativa all'intervento di cui all'oggetto, facendo seguito alla nota PG/2020/255393 in data 11/08/2020 contenente documentazione tecnica integrativa, richiesta con nota PG/2020/105252 del 20/03/2020, necessaria per la valutazione degli interventi proposti sotto il profilo idraulico, e della successiva, ulteriore, integrazione nota PG/2021/221995 trasmessa in data 28/06/2021, si prende atto delle risultanze relative alle verifiche di stabilità della esistente difesa spondale posta in fregio al Rio Sagra o Grande Sagrata (corso d'acqua appartenente al reticolo regionale di primo livello avente superficie di bacino imbrifero pari a 1,25 km²) nel tratto oggetto di abbancamento finalizzato al ripristino ambientale dell'area di cava Ex Fornace e che l'opera possiede caratteristiche tali da risultare idonea a svolgere tale funzione anche in presenza del progettato abbancamento di materiali posti a tergo della medesima.

Si prende altresì atto che il sistema di raccolta depurazione e scarico delle acque superficiali della parte di cava interessata dal ripristino viene scaricata, all'interno del Rio Sagra, senza interferenze con le portate di piena aventi tempo di ritorno duecentennale.

Alla luce di quanto sopra lo scrivente Settore Difesa Suolo Genova, competente al rilascio delle autorizzazioni ex R.D. 523/1904, esprime Nulla Osta, ai sensi del Regolamento Regionale 3/2011 Art. 5, alla effettuazione degli interventi proposti subordinandola al rispetto delle seguenti condizioni:

- 1) la manutenzione dell'opera di difesa spondale rimarrà a carico della ditta richiedente, nella sua qualità di proprietario della medesima;
- 2) dovrà essere mantenuta, anche dopo il completamento delle attività di rinaturalizzazione della cava ex Fornace, la funzionalità della pista di cantiere posta alla sommità della scogliera costituente difesa spondale, al fine di consentire le attività di manutenzione del corso d'acqua.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE
(Ing. Cinzia Rossi)



Firmato digitalmente da:
CINZIA ROSSI
Regione Liguria
Firmato il: 13-05-2022 14:49:13
Certificato valido dal 18-06-2020 al 18-06-2023

BRC
M:\Conferenze_Servizi\2022\INE\GCS02667_BTT_BRC_CostaSergi\GCS02667_CostadeiSergi.docx